



UNIONE EUROPEA	REPUBBLICA	REGIONE	PO FESR SICILIA
FESR	ITALIANA	SICILIANA	2014-2020

PO FESR Sicilia 2014-2020

DISCIPLINARE

Valutazione delle variazioni sostanziali dei progetti presentati a valere sulle Azioni 1.1.3 – 1.1.5 – 1.2.1_03 - 1.5.1 dell'OT1 del PO FESR 2014-2020.

INDICE

Premessa.....	3
DISCIPLINARE.....	4
1. Azioni di riferimento.....	4
2. Variazione dell'operazione finanziata	
3. Figure principali e ruoli svolti.....	4
4. Organizzazione generale delle attività e tempi.....	5
5. Composizione e funzionamento della Commissione di valutazione.....	5
6. Elementi per la valutazione delle istanze di variazione sostanziale.....	9
7. Conflitto di interessi.....	9
8. Principi ispiratori di una corretta valutazione.....	9
9. Rendicontazione e pagamento dei compensi e dei rimborsi spese.....	10

ALLEGATI

Allegato A. Lettera conferimento incarico

Allegato B. Schema dichiarazione Esperto relativa al conflitto di interessi

**Allegato C. Schema dichiarazione Esperto relativa al monitoraggio dei rapporti Amministrazione/
soggetti esterni**

Allegato D. Scheda di valutazione delle varianti sostanziali

Premessa

Con il presente disciplinare la Regione Siciliana – Dipartimento delle Attività produttive (nel prosieguo Dipartimento) intende promuovere l'adozione di modalità di valutazione delle istanze di variazione sostanziale delle operazioni finanziate a valere sulle Azioni 1.1.3, 1.1.5, 1.2.1_03 e 1.5.1 dell'OT1 del PO FESR 2014-2020.

Destinatari del documento sono, rispettivamente:

- I funzionari regionali facenti parte del Servizio 5S del Dipartimento delle Attività produttive, Ufficio Competente per le Operazioni (UCO) per quanto attiene all'organizzazione generale del processo istruttorio e la verifica di regolarità amministrativa dei suoi percorsi e dei relativi esiti;
- I componenti della Commissione di valutazione delle Azioni 1.1.3, 1.1.5, 1.2.1_03 e 1.5.1 del PO FESR 2014/2020;
- Gli esperti scelti all'interno del *Roster*, di cui al decreto del Dirigente Generale n. 1876/3 del 17/6/2016 e s.m.i, relativamente alle condizioni soggettive e oggettive per l'accettazione degli incarichi di valutazione delle variazioni sostanziali di progetto, alle regole di condotta e alle raccomandazioni operative inerenti all'espletamento degli incarichi ricevuti;
- I beneficiari delle sopracitate Azioni, al fine di fornire ulteriori elementi di trasparenza e informazione da parte del Dipartimento, sui criteri e le modalità di ricevibilità ed ammissibilità delle istanze di variazione sostanziale delle operazioni finanziate e della loro valutazione di merito.

Per ulteriori riferimenti si rimanda al "Manuale per l'Attuazione del PO FESR 2014-2020" (brevemente Manuale) di cui alla Delibera della Giunta regionale n. 103 del 6/3/2017 e s.m.i. e agli Avvisi approvati rispettivamente con D.D.G. n.1348/5 del 14/06/2017 e s.m.i. (**Azione 1.1.3**); D.D.G. n. 1349/5 del 14.06.2017 e s.m.i. (**Azione 1.1.5**); D.D.G. 2307/5S di approvazione dell'Accordo di Programma con il MIUR (**Azione 1.2.1_03**) e l'invito, a presentare "manifestazione di interesse per l'inserimento nella rete delle infrastrutture di ricerca del Piano Nazionale delle Infrastrutture di Ricerca" pubblicato il 5.12.2014 dal Dipartimento Attività Produttive (**Azione 1.5.1**).

DISCIPLINARE

1. Azioni di riferimento

Il presente disciplinare riguarda la valutazione delle istanze di variazione sostanziale presentate dai beneficiari concernenti le operazioni finanziate a valere sulle Azioni **1.1.3 - 1.1.5 - 1.2.1_03 e 1.5.1** dell'OT1 del "PO FESR 2014-2020.

2. Variazioni dell'Operazione finanziata

Le variazioni all'operazione finanziata sono descritte nelle loro generalità negli Avvisi già citati in premessa e in particolare al punto 4.5 del Manuale.

Questo prevede che *"In caso di variazioni sostanziali, ovvero quelle con dimensione finanziaria superiore al 20% per singola voce di spesa, è necessaria una formale autorizzazione del CdR, da concedersi dietro presentazione di apposita istanza. Tali istanze devono essere inviate non meno di 180 giorni naturali e consecutivi prima della data prevista per la conclusione dell'investimento. Ricevuta l'istanza da parte del beneficiario, l'UCO, replicando l'iter procedimentale per la valutazione delle proposte (cfr. par. 4.3), verifica la corrispondenza della variazione richiesta rispetto a quanto previsto dall'Avviso e dal Decreto di Finanziamento e, in caso di positiva valutazione, provvede alla comunicazione della loro approvazione ."*

Nello specifico il punto 4.3 del Manuale sopracitato, prevede che *"In caso di procedure che prevedano una fase di valutazione di merito, l'UCO procede alla trasmissione alla Commissione di valutazione delle istanze ammissibili, nominata secondo le procedure di cui al successivo paragrafo 4.3.3, entro sette giorni dalla pubblicazione della graduatoria delle istanze non ricevibili e/o non ammissibili."*

In ogni caso, qualora l'istanza di variazione dell'operazione finanziata dovesse eventualmente riguardare mutamenti relativi ad aspetti di merito tecnico/economico relativi al progetto già valutato in fase di ammissibilità e del relativo punteggio, l'UCO, sottoporrà l'istanza di variazione allo stesso procedimento sopracitato.

3. Figure principali e ruoli svolti

- Centro di Responsabilità (CdR): il Dipartimento Attività Produttive della Regione Siciliana;
- Ufficio Competente per le Operazioni (UCO): il Servizio 5S "Innovazione tecnologica e politiche per lo sviluppo economico", titolare delle Azioni 1.1.3, 1.1.5, 1.2.1_03 e 1.5.1, con compiti anche di coordinamento istruttorio e della valutazione di ricevibilità e ammissibilità delle istanze pervenute;
- Responsabile del procedimento: Il Dirigente Generale del Dipartimento Attività Produttive o persona da questi delegata afferente all'UCO;
- Soggetto proponente o capofila: il firmatario dell'istanza di variazione relativa alle Azioni 1.1.3, 1.1.5, 1.2.1_03 e 1.5.1 del PO FESR 2014/2020;
- Commissione di valutazione: la struttura tecnica incaricata della valutazione di merito delle istanze di variazione sostanziale; questa viene nominata con decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Attività produttive;
- Componente: il dipendente regionale facente parte della Commissione di valutazione con funzioni di Presidente, di Segretario o di membro della Commissione;

- Esperto: l'esperto tecnico scientifico/economico di cui al "Roster" di esperti individuati nella strategia regionale dell'innovazione per la specializzazione intelligente 2014/2020, incaricato dal Dipartimento Attività Produttive per la valutazione di merito delle variazioni dell'operazione finanziata.

4. Organizzazione generale delle attività e tempi

Le attività di istruttoria e valutazione di merito sono articolate in 2 fasi :

- a) Valutazione di ricevibilità e ammissibilità dell'istanza di variazione sostanziale;
- b) Valutazione di merito dell'istanza di variazione sostanziale.

In quanto segue si utilizzano i riferimenti agli Avvisi pubblici delle Azioni **1.1.3 e 1.1.5**, al Decreto Direttoriale n. 713/Ric. del 29 ottobre 2010 per l' Azione **1.2.1_03** e all' invito a presentare "Manifestazioni di interesse per l'inserimento nella rete delle infrastrutture di ricerca del piano nazionale delle infrastrutture di ricerca – PNIR" per l'Azione **1.5.1**, ai disciplinari dei rapporti con il beneficiario allegati ai Decreti di concessione del finanziamento ed al Manuale.

La valutazione di ricevibilità ed ammissibilità dell'istanza è svolta a cura del Servizio 5S secondo quanto previsto dagli Avvisi, dal Manuale e dagli altri atti sopracitati.

La valutazione di merito ed eventuale attribuzione dell'ammissibilità **finale** dell'istanza di variazione sostanziale è svolta dalla Commissione di valutazione, supportata da esperti individuati tra quelli di cui al "Roster" approvato con D.D.G. 3107/5.S del 03/11/2016 e s.m.i. Nella valutazione saranno applicati i criteri elencati negli Avvisi delle Azioni 1.1.3. e 1.1.5. (Criteri di valutazione e attribuzione dei punteggi) nel D.D. n.713/Ric (Azione 1.2.1_03) e nella "Manifestazioni di interesse per l'inserimento nella rete delle infrastrutture di ricerca del piano nazionale delle infrastrutture di ricerca – PNIR" (Azione 1.5.1).

5. Composizione e funzionamento della Commissione di valutazione

La Commissione di valutazione è stata nominata, rispettivamente, con D.D.G 996 del 26/06/2018 e s.m.i., per l'Azione 1.1.3 e con D.D.G n. 1420 del 17/09/2018 e s.m.i. per l'Azione 1.1.5. La seconda di queste Commissioni, è stata ricostituita con D.D.G. n. 150 del 22/02/2021. I compiti e le funzioni della Commissione sono quelli descritti nei rispettivi Avvisi delle sopracitate Azioni e nel "Manuale per l'Attuazione del PO FESR 2014-2020". La Commissione per la valutazione di merito dell'istanza di variazione, si può avvalere di n. 2 esperti (n. 1 esperto appartenente all'Ambito tematico - specifico del progetto - della Strategia di Specializzazione Intelligente S3 Sicilia e n. 1 esperto incaricato di verificare la "sostenibilità economico-finanziaria"). Gli esperti sono quelli afferenti al Roster degli esperti costituito con D.D.G. n. 3107/5.S del 03/11/2016 e s.m.i .

Per le azioni 1.1.3 e 1.1.5, gli esperti incaricati valuteranno che la variazione sostanziale proposta dal beneficiario **non modifichi sostanzialmente** elementi oggetto di valutazione secondo le previsioni dell'Avviso quali:

- 1) l'organicità e l'efficacia del progetto già presentato, valutato ed inserito in graduatoria;
- 2) i requisiti che hanno generato i punteggi previsti con riferimento ai criteri previsti dagli Avvisi.

Per quel che concerne l' Azione 1.2.1_03, che finanzia progetti acquisiti mediante apposito accordo di programma sottoscritto dall'Amministrazione con il MUR, la Commissione ministeriale di valutazione di cui al D.D n. 713/Ric. del 29 ottobre 2010 è spirata. Al fine della valutazione delle istanze di variazione sostanziale, sarà nominata, con provvedimento del Dirigente generale del Dipartimento, una apposita Commissione che provvederà ad esaminare e convalidare le valutazioni degli esperti. Nello specifico, nel caso delle operazioni afferenti all'Azione 1.2.1_03, gli esperti accertaranno che la variazione sostanziale proposta **non modifichi sostanzialmente** elementi oggetto di valutazione secondo le previsioni dell'Avviso quali:

- 1) l'organicità e l'efficacia del progetto già presentato al Miur ai sensi del Decreto Direttoriale n. 713/Ric. del 29 ottobre 2010, valutato ed inserito in graduatoria;
- 2) i requisiti che hanno generato i punteggi previsti dal Decreto Direttoriale n. 713/Ric. del 29 ottobre 2010, con riferimento ai criteri di valutazione ivi riportati.

Anche per quel che concerne l'Azione 1.5.1, al fine della valutazione delle istanze di variazione sostanziale, sarà nominata, con provvedimento del Dirigente generale del Dipartimento, una apposita Commissione che provvederà ad esaminare e convalidare le valutazioni degli esperti.

Gli esperti, valuteranno che la variazione sostanziale proposta **non modifichi sostanzialmente** elementi oggetto di valutazione secondo le previsioni dell'Invito a presentare proposte quali:

- 1) l'organicità e l'efficacia del progetto già presentato, valutato ed inserito in graduatoria ai sensi dell' invito a presentare "Manifestazioni di interesse per l'inserimento nella rete delle infrastrutture di ricerca del piano nazionale delle infrastrutture di ricerca – PNIR" ;
- 2) i requisiti che hanno generato i punteggi previsti nel sopracitato "Invito" con riferimento ai criteri ivi riportati.

In riferimento a tutte le Azioni di riferimento di cui al punto 1 del presente disciplinare, ai sensi del par. 4.5 del Manuale **non saranno autorizzate variazioni che incidono sull'ammissibilità dell'operazione o modificano sostanzialmente elementi oggetto di valutazione secondo le previsioni dell'Avviso.**

Il Servizio 5S terminate le fasi procedurali di propria competenza, inoltra alla Commissione di valutazione le istanze di variazione e contestualmente individua, sulla scorta dei documenti in proprio possesso, gli esperti correlati all'operazione oggetto della variazione.

Con riferimento alle figure professionali degli esperti del "*Roster*", esclusivamente per la valutazione di merito delle istanze di variazione relative a progetti finanziati a valere sulle Azioni 1.1.3 e 1.1.5 del PO FESR 2014/2020, al fine di garantire il principio di efficienza, assicurare il criterio di economicità della procedura di esame delle variazioni e il funzionale avanzamento progettuale, nonché, garantire il più efficace utilizzo delle risorse unionali, saranno incaricati, a sostegno della Commissione di valutazione, in continuità con il precedente incarico, i medesimi esperti che hanno operato nella fase di valutazione di merito del progetto oggetto dell'istanza di variazione.

Nel caso in cui uno degli esperti dovesse rifiutare l'incarico proposto, o negli altri casi in cui si renderà necessario, si procederà ad una individuazione mediante sorteggio, seguendo le procedure successivamente descritte.

Con riferimento alla valutazione delle istanze di variazione presentate a valere sulle Azioni 1.2.1_03 e 1.5.1 e, nei casi previsti, per quel che concerne le istanze di variazione presentate a valere sulle Azioni 1.1.3 e 1.1.5, gli esperti saranno individuati direttamente tramite sorteggio.

Operativamente, per l'ambito S3 afferente all'istanza esaminata, sarà predisposto un elenco, contenente i nomi dei singoli esperti tematici e delle KET preventivamente identificati per ambito S3. In seguito si procederà a estrarre mediante procedura informatica un soggetto dal suddetto elenco abbinandolo, all'istanza di variazione da esaminare. Analogamente si procederà per attribuire all'istanza di variazione da esaminare un esperto in "sostenibilità economico finanziaria". L'abbinamento istanze/esperti dovrà essere noto solamente alla Commissione per l'abbinamento appositamente costituita, la quale è obbligata alla riservatezza dei dati, la quale provvederà a comunicarlo in maniera riservata all'UCO per gli adempimenti di competenza.

Contestualmente all'individuazione della coppia di esperti per la valutazione dell'istanza di variazione, sarà individuata per ogni tipologia di esperto, una coppia di candidati "supplenti" nel caso in cui l'esperto designato, per qualunque motivazione, non accetti o non possa accettare l'incarico.

A conclusione dell'operazione di individuazione svolta sia in continuità con il precedente incarico valutativo (Azioni 1.1.3 e 1.1.5) sia tramite sorteggio (Azioni 1.2.1_03 e 1.5.1 e nei casi previsti per le Azioni 1.1.3 e 1.1.5) ciascun esperto riceverà all'indirizzo di posta elettronica, comunicato nel proprio profilo di esperto del "Roster", la nota di conferimento dell'incarico di valutazione della variazione sostanziale secondo il facsimile riprodotto in **Allegato A**.

Con la nota di incarico saranno inoltre inviati i seguenti allegati:

- titolo del progetto e indicazione del partenariato, nonché, ove disponibili, dei CV delle persone fisiche partecipanti al progetto, al fine di determinare i casi di eventuale conflitto di interesse;
- copia del Disciplinare di valutazione delle variazioni sostanziali;
- modello di dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, da compilare e sottoscrivere a cura dell'esperto e da restituire immediatamente al Servizio 5S, in cui l'esperto, oltre a confermare la sussistenza dei requisiti personali che ne hanno determinato l'inserimento nel "Roster", come previsto dal D.D.G n. 1876 del 17/06/2016 , escluda l'esistenza di conflitti di interesse relativi a all'oggetto di valutazione.

Nel caso di presenza di conflitti di interesse, l'esperto dovrà rinunciare all'incarico proposto e pertanto il Servizio 5S dovrà procedere, in questo caso, all'individuazione di un altro Esperto. Il facsimile di tale dichiarazione è riprodotto in **Allegato B** al presente disciplinare.

- modello di dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, al fine del monitoraggio dei rapporti Amministrazione/soggetti esterni, da compilare e sottoscrivere a cura dell'esperto e da restituire immediatamente al Servizio 5S. Il facsimile di tale dichiarazione è riprodotto in **Allegato C** al presente disciplinare.
- scheda di valutazione, nella quale l'esperto inserirà l'esito della valutazione di merito dell'istanza di variazione, opportunamente motivata. Il facsimile di tale dichiarazione è riprodotto in **Allegato D** al presente disciplinare.

La convalida dell'incarico degli esperti, avviene successivamente al ricevimento della loro accettazione, accompagnata dalle sopracitate dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R 445/2000.

Dopo l'emanazione del decreto di approvazione degli incarichi agli esperti, vistato dalla Ragioneria centrale del Dipartimento Attività produttive, la documentazione attinente il progetto e l'istanza di

variazione, ed altri documentazione utili all'attività di valutazione, saranno trasmessi agli esperti per l'avvio della valutazione, mediante posta elettronica, all'indirizzo comunicato dall'esperto (o con altra conveniente modalità stabilita dal Servizio 5S), il quale utilizzerà lo stesso mezzo per la restituzione della scheda di valutazione di propria competenza, debitamente compilata.

Gli esperti avranno assegnato un tempo limite per la riconsegna delle schede compilate, non superiore a 4 giorni, e il riconoscimento di un compenso economico, in termini di giornate/uomo, per ciascuna istanza valutata, non superiore a 2 giornate/uomo.

Per tutte le Azioni di riferimento, una volta ricevute le griglie di valutazione dagli esperti, la Commissione di valutazione esamina e convalida le valutazioni rese dagli esperti. Questa potrà contattare gli stessi esperti per eventuali ulteriori approfondimenti in ordine alle valutazioni espresse, in particolare con riferimento:

- a) al giudizio di merito dell'istanza di variazione non adeguatamente motivato;
- b) in tutti i casi in cui ritenga essenziale chiedere chiarimenti.

Nel caso in cui le schede vengano compilate parzialmente, in assenza di giudizi qualitativi o con espressioni che la Commissione ritenga ambigue o non ispirate ai principi di cui al successivo paragrafo "Principi ispiratori di una corretta valutazione" che segue, queste saranno restituite all'esperto per una revisione e/o completamento, alla luce di raccomandazioni specifiche che dovranno essere formulate per iscritto agli interessati.

Per quel che concerne l'Azione 1.1.5, con riferimento a quanto indicato al par. 4.6 dell'Avviso per il disciplinare di valutazione, modificato da ultimo con il D.D.G n. 744 del 28/02/2019, prevede che lo esperto tematico e delle KET faccia riferimento per la propria valutazione esclusivamente ai criteri n. 1 ("Qualità della proposta progettuale in termini di definizione degli obiettivi"), n. 2 ("Ricadute in termini di contributo all'innalzamento del livello di innovazione del sistema industriale") e n. 3 ("Composizione qualitativa della rete partenariale in termini di rappresentatività della filiera produttiva/tecnologica"). Invece l'esperto economico-finanziario si limiterà a considerare, per la propria valutazione, il criterio n. 4 ("Adeguatezza del programma di lavoro in relazione alle risorse e agli obiettivi da conseguire").

Per quel che riguarda l'Azione 1.1.3, con riferimento a quanto indicato al par. 4.6 dell'Avviso, l'esperto tematico e delle KET farà riferimento per la sua valutazione esclusivamente ai criteri n. 3 ("Qualità tecnico-scientifica della proposta progettuale") e n. 4 ("Rilevanza dei risultati attesi sotto il profilo dell'innovazione della proposta progettuale") nonché eventualmente ai criteri di premialità. Invece l'esperto economico-finanziario si limiterà a considerare i criteri n. 1 ("Qualità della proposta progettuale in termini di sostenibilità economico finanziaria") e n. 2 ("Quota di cofinanziamento superiore a quella applicabile").

Infine, per quel che concerne l'Azione 1.2.1_03, l'esperto economico-finanziario si limiterà a considerare per la propria valutazione il criterio ("Adeguatezza del programma di lavoro in relazione alle risorse e agli obiettivi da conseguire")/ Sostenibilità del progetto, in termini di adeguatezza delle risorse complessive, finanziarie, strumentali e organizzative, previste per lo svolgimento dello stesso) mentre le altre valutazioni previste saranno svolte dall'esperto tematico e delle KET.

6. Elementi per la valutazione delle istanze di variazione sostanziale

Ai fini della valutazione definitiva dell'istanza di variazione sostanziale la Commissione:

- i. Prenderà in considerazione esclusivamente le valutazioni di merito effettuate come descritto al punto precedente;
- ii. Terrà agli atti, per eventuali richieste di accesso, ma non pubblicherà i giudizi qualitativi che accompagnano la valutazione effettuata da ciascun esperto tematico o delle KET e dall'esperto di sostenibilità economico-finanziaria;
- iii. Predisporrà la comunicazione di **ammissibilità/inammissibilità** dell'istanza da inviare al Servizio 5 S per gli adempimenti di competenza evidenziando le relative motivazioni.

7. Conflitto di interessi

Relativamente alla dichiarazione di cui all'**Allegato B** al presente disciplinare, si presume l'esistenza di un conflitto di interessi, se un esperto:

- ha collaborato in qualsiasi modo alla preparazione della proposta progettuale o di altre proposte presentate a valere sull'Avviso in argomento;
- si trova nella posizione di beneficiare, direttamente o indirettamente, se la proposta venisse accettata;
- è parente entro il terzo grado sia in linea che collaterale con qualsiasi persona facente parte del team o del raggruppamento proponente;
- è un socio, amministratore, direttore o fiduciario del soggetto proponente o capofila, o di un qualsiasi altro membro del raggruppamento di progetto, o è in qualsiasi altro modo coinvolto nella sua gestione;
- è un dipendente o collaboratore o subappaltatore del soggetto proponente o capofila, o di un qualsiasi altro membro del raggruppamento di progetto;
- si è trovato negli ultimi tre anni in una delle situazioni indicate ai due punti precedenti;
- ha svolto ricerche negli ultimi tre anni con persone od organizzazioni coinvolte nel progetto;
- si trova in qualsiasi altra situazione che potrebbe mettere in dubbio la sua capacità di effettuazione della valutazione in modo imparziale.

Oltre a quanto indicato al punto intitolato "Composizione e funzionamento della Commissione di valutazione", il conflitto di interesse va denunciato in ogni caso non appena questo si manifesti all'esperto, anche durante lo svolgimento dell'incarico di valutazione inizialmente accettato.

Nel caso in cui l'esperto ometta di segnalare l'esistenza di un conflitto di interesse, sarà immediatamente escluso dalla valutazione, le sue prestazioni non saranno retribuite e la Regione potrà procedere penalmente nei suoi confronti per la fattispecie di dichiarazione mendace.

8. Principi ispiratori di una corretta valutazione

i. Anonimato

- Il nome dell'esperto che ha valutato una istanza di variazione, non sarà mai rivelato.
- Soltanto la Commissione è a conoscenza degli abbinamenti/incarichi di valutazione di varianti.

ii. Confidenzialità

- L'esperto deve mantenere totale riservatezza sull'oggetto dell'incarico ricevuto.

- Non è consentito parlare con nessuno del progetto e dell'istanza di variazione, tanto meno con i suoi proponenti.

iii. Puntualità

- Le schede vanno compilate nel tempo attribuito al momento dell'invio dell'istanza da valutare.
- Non saranno giustificati ritardi. Il ritardo comporterà la decadenza **ipso iure** dall'incarico, senza ulteriore preavviso.

iv. Indipendenza

- Le valutazioni devono essere svolte personalmente dall'esperto.
- Le opinioni espresse non rappresentano il proprio datore di lavoro o dante causa.

v. Imparzialità

- Le proposte vanno valutate tutte allo stesso modo, per i loro meriti e demeriti.
- Non è rilevante l'identità dei componenti del team o del raggruppamento di progetto.

vi. Neutralità

- Ogni istanza di variazione va valutata in quanto già considerata ricevibile e ammessa all'istruttoria.
- In casi dubbi, considerare la possibilità di un errore materiale e chiedere chiarimenti per il tramite del Dipartimento.

vii. Realismo

- Ogni proposta va valutata dall'esperto, in base ai contenuti della documentazione messa a disposizione.

viii. Accuratezza

- Le valutazioni si basano sull'applicazione dei criteri stabiliti negli Avvisi, nei bandi, nelle Manifestazioni d'interesse e nel "Manuale per l'Attuazione del PO FESR 2014-2020".
- Niente deve essere omesso, niente deve essere aggiunto alla scheda di valutazione.

ix. Motivazione

- Tutte le valutazioni attribuite devono essere giustificate per iscritto e dettagliatamente.
- Non è consentito inviare schede prive dei commenti a supporto dei giudizi valutativi.

x. Coerenza

- Lo stesso metro di giudizio deve essere applicato a tutte le proposte assegnate.
- Non è consentito delegare la valutazione a terzi (collaboratori, colleghi, ecc.).

9. Rendicontazione e pagamento dei compensi

Il compenso spettante per l'incarico di cui al presente disciplinare, è determinato in Euro 450,00 (quattrocentocinquanta/00) giornalieri, oltre IVA ed oneri previdenziali, per un massimo di due giornate/uomo e quindi per un importo massimo per singola prestazione pari a Euro 900,00 (novecento/00).

La fattura o notula emessa da parte degli esperti dovrà essere intestata alla Regione Siciliana, Assessorato regionale alle Attività Produttive, Dipartimento Attività Produttive, C.F. 80012000826, via degli Emiri, 45 Palermo e inviata all'UCO con le modalità e tempi indicati nella lettera di incarico.

F.to
Il Dirigente Generale
Carmelo Frittitta